

IL PUNTO

di MARCO ZACCHERA

n. 205 dell' 11 novembre 2007

inviata alla mail-list di www.marcozacchera.it

SOMMARIO: IL PUNTO RADDOPPIA – IL MURO DI GOMMA – ALLARME RAI, DA BIAGI A SANTORO – ITALIANI DIMENTICATI – COERENZA- APPUNTAMENTI - ALLEGATO SICUREZZA

Cari Amici, “ IL PUNTO” raddoppia!

dopo quasi quattro anni di presenza puntuale, questa newsletter prossimamente “raddoppierà” con l’uscita di una edizione “ESTERO” specificatamente dedicata a commenti, problemi e segnalazioni da e per l’estero, sia per quanto riguarda le nostre rappresentanze diplomatiche che le nostre comunità degli italiani nel mondo. Questo anche per seguire meglio i tanti contatti che ho come responsabile del dipartimento Esteri di Alleanza Nazionale. Su questa edizione “ESTERO” non ci saranno più, ad esempio, le notizie “locali” (come gli “appuntamenti”) che appaiono ora sul PUNTO cui non sono ovviamente interessati i destinatari. Inoltre, agli indirizzi della mail list “ESTERO” invierò anche - durante la settimana - comunicati stampa o altre eventuali notizie o commenti relativi a queste specifiche tematiche. **CHIEDO PERO’ LA COLLABORAZIONE DEI LETTORI INTERESSATI A QUESTA PROSSIMA NUOVA EDIZIONE PER L’ESTERO:** se leggono già oggi QUESTA edizione del PUNTO devono infatti segnalarmi il loro desiderio di essere inseriti (“anche” o “in alternativa”) a questa nuova edizione perché non posso “d’ufficio” estrapolare dalla mia mail list di migliaia di nomi quelli potenzialmente interessati, né spedire 2 edizioni a tutti dando troppo disturbo. Basterà farlo scrivendomi a marco.zacchera@libero.it oppure entrando nel sito www.marcozacchera.it dove verranno pubblicate entrambe le edizioni. **Quindi:** 1) Se non siete interessati alla nuova edizione ESTERO non fate assolutamente nulla (salvo mandarmi altri indirizzi cui mandare l’edizione “italiana”: se lo fate, molte grazie!) 2) Se invece volete ricevere l’edizione “estero” basta scrivermelo via mail e sarete inseriti nell’indirizzario 3) Se per qualche motivo NON volete più ricevere IL PUNTO ditelo, che così non vi scoccio più. In ogni caso grazie per la collaborazione, sapete che ci tengo al rapporto con i lettori!

IL MURO DI GOMMA

Piaccia o no il governo “tiene” sulla finanziaria e appare sempre più evidente l’intelligente tattica di Prodi per tirare avanti. Dal punto di vista finanziario – infischiosene dei richiami europei – tutto il possibile è stato dirottato ad accogliere gli emendamenti presentati dai singoli gruppi che avevano presentato richieste ultimative. Rifondazione, Comunisti italiani, UDEUR, Italia dei Valori sono stati letteralmente coperti d’oro purchè, soddisfatti, accettassero senza altri indugi la manovra. Dini sembrerebbe invece accontentato con un ingresso a Palazzo Chigi, come ministro, a gennaio quando comunque probabilmente un rimpasto di governo ci sarà. Man mano che vengono avanti i problemi – come la questione della sicurezza – è sempre più evidente non solo che l’esecutivo è manovrato da Veltroni che ha imposto alcune norme ma che, passato l’ “effetto annuncio” ogni legge viene edulcorata, corretta, ridotta affinché alla fine sia accettata da tutti. Ne è appunto un esempio il “pacchetto sicurezza” che insieme a norme valide è però stato congelato per quanto riguarda l’espulsione di stranieri che – di fatto – non potranno essere espulsi perché le nuove condizioni, con il passaggio alla magistratura ordinaria, ne escludono l’immediatezza. Tutti ormai hanno intanto capito il gioco dei singoli gruppi di maggioranza: si interviene duramente dicendo “no” in prima battuta, si minaccia la crisi con la seconda, si concorda un testo possibilista con la terza e – incassato almeno nella forma quanto interessa oltre ad aver un po’ trescato sottobanco (nessuno parla dell’ infeudazione di ogni ente che respiri da parte di lor signori...) alla fine si vota favorevole. Quindi Prodi naviga a vista, ma intanto resiste sapendo che la sua forza e proprio nella sua debolezza elettorale agitando lo spauracchio di un voto che

probabilmente consegnerebbe al centro-destra l'Italia. Chi, almeno ad oggi, sembra aver giocato così piuttosto male le sue carte è proprio il Cavaliere che forse si è fidato troppo di alcune promesse (Lamberto Dini ?) che alla carica del Presidente del senato di un possibile domani preferisce quella di ministro nell'immediato, ben sapendo che un passaggio di guado è sempre possibile avendo oggi un potente mezzo di pressione nei riguardi di Prodi. Una tecnica di governo da autentico "muro di gomma" che permette a Prodi di incassare tutti i colpi anche se l'Italia sta perdendo l'ultimo treno per il risanamento e vede già terminati gli effetti positivi della "ripresina" economica europea, complice euro e costo del petrolio. Ed il bello è che afferma con la consueta spudoratezza "Se l'Italia non si dà una mossa, è morta". Bravo, professore, ci voleva proprio lei per dirlo e neppure si chiede se ad ammazzarla non sia proprio lei! Già, perché solo i maggiori costi di riscaldamento ed energia (che indirettamente stanno portando un fiume di soldi in più all'erario solo con la maggior IVA sul costo dei carburanti, pochi lo ricordano) si mangiano da soli i quattro soldi che verranno risparmiati con qualche sgravio fiscale in "finanziaria", il deficit è sempre più grande e alla fine si sono buttati dalla finestra i sacrifici dell'anno scorso. Professor Prodi, che bel risultato!

ALLARME RAI, DA BIAGI A SANTORO

Non so se vi siete accorti come –a parte qualche programma di Rai 2 – la RAI stia diventando non solo uno strumento del governo di centro-sinistra (lo è sempre stata) ma una autentica emergenza democratica. Non so se ascoltate i commenti, le battute, i comici, il taglio dei servizi, le inchieste, i conduttori: è una roba sempre più pazzesca, da ex "Telekابل", come ad esempio il "taglio" di Rai International che all'estero detta la linea dell'informazione tra i nostri connazionali. Altro che pluralismo! E quando sono concessi i minuti o od i secondi all'opposizione nei TG ecco che l'interpretazione, il taglio, la costruzione della notizia o della trasmissione che è spesso spudoratamente manipolata solo per tentare di dare sempre una mano al governo. Ma perché va pagato il canone per trasmissioni così spudoratamente di parte? E non hanno neppure pudore: **Santoro fa le puntate di "Annozero" sul problema dei precari e LUI guadagna quasi 700.000 (settecentomila) euro l'anno**, con una trasmissione che costa dieci volte tanto: coerente? Anche a proposito della morte di Biagi: ma insomma, l'unica cosa importante della sua vita sono stati pochi mesi da partigiano e l'"editto" di Berlusconi a Sofia? Io ricordo bene ed ho apprezzato molti libri di Biagi anche sulla "sua" Resistenza che già da ragazzo non ho mai trovato faziosi, ma anzi improntati ad umanità e perfino rispetto per gli avversari, altri ragazzi come lui. Negli ultimi anni era diventato invece pesantemente di parte, secondo me non solo critico ma preconetto. Per questo vorrei anche sapere, come mi risulta, che pur dopo che "Berlusconi cattivo" ne avesse suggerito l'allontanamento (ma mi dite UNO, un solo conduttore o commentatore RAI di centro-destra che possa OGGI in RAI parlare liberamente?) il "buon" Biagi il suo lauto stipendio RAI abbia continuato a percepirlo. Rispetto a un morto lo si deve senz'altro, ho amato Biagi per come scriveva per decenni, ma queste cose andrebbero anche chiarite.

3000 ITALIANI DIMENTICATI

Ancora una volta insisto sui **detenuti italiani all'estero** e torno sull'argomento perché ritengo che non vada lasciato cadere. Ogni giorno escono casi nuovi e sconcertanti di italiani dimenticati a marcire in galera (spesso neppure condannati) nell'assoluta indifferenza delle istituzioni che spesso non fanno neppure del loro arresto. Altri non sono assistiti perché nei consolati non ci sono i fondi per un difensore d'ufficio (eppure l'avvocato è assicurato in Italia anche agli immigrati clandestini!) e passano mesi prima di ricevere una visita di un nostro rappresentante. Dal Venezuela all'India, all'Africa, agli USA (dove il caso Parlanti dimostra che il sistema carcerario americano è spesso disumano) si impone alle persone civili di prendere provvedimenti, soprattutto perché molte volte vanno "dentro" turisti inconsapevoli, imprenditori ricattati, italiani in visita a mete esotiche quanto pericolose. Ho chiesto e proposto almeno **l'istituzione di un numero verde** alla Farnesina di "emergenza giudiziaria" perché almeno chi è nei guai lo possa far sapere: tra mille sprechi non dovrebbe essere impossibile dar vita a questa iniziativa. **Il gratuito patrocinio è tra l'altro previsto dall'art. 21 della nostra Costituzione e non c'è scritto che debba valere solo in Italia.** Oggi all'estero 3000 cittadini italiani sono in carcere chi in attesa di giudizio chi scontando una pena definitiva. Molte persone si stanno mobilitando o si sono sempre occupati di questi casi. Fra i tanti sottolineo le iniziative di una associazione ("**Secondo protocollo**") che ha lanciato un link di documentazione e denuncia e che appunto chiede l'istituzione di questo servizio. Vi chiedo anche a voi di sottoscrivere questo appello che può essere utile a ciascuno di voi in futuro perché all'estero ben raramente vengono garantiti ai detenuti i diritti minimi, a cominciare al momento dell'arresto quando (a parte gli innumerevoli fenomeni di corruzione) molto spesso magari un impacciato turista non ha minimamente idea dei pericoli che corre. Per maggiori informazioni e mettersi in collegamento con questa benemerita iniziativa, assolutamente apartitica, clicca su http://www.secondoprotocollo.org/index.php?option=com_performs&formid=11

COERENZA

Credo giusto sottolineare la coerenza dell'on. DANIELE CAPEZZONE, l'ex segretario dei Radicali che ha lasciato il gruppo parlamentare della ROSA NEL PUGNO per passare al gruppo misto in dissenso con il partito. Fa notizia perché, con estrema coerenza, ha lasciato volontariamente anche l'incarico (lucroso ed importante) di Presidente della Commissione Attività Produttive della Camera. In un paese in cui non si dimette mai nessuno e dove avrebbe potuto continuare ancora per lungo tempo a godere di molti privilegi trovo il suo atteggiamento estremamente coerente e corretto.

APPUNTAMENTI

Ricordo che VENERDI' 16 NOVEMBRE a DOMODOSSOLA (salone dell' Hotel Corona, ore 21) terrò un **RAPPORTO AGLI ELETTORI** presente il consigliere regionale di AN del Piemonte GIANLUCA VIGNALE, il presidente provinciale Luigi Songa ed esponenti locali di AN.

IL PUNTO è la newsletter settimanale dell'on.le Marco Zacchera, deputato piemontese di Alleanza Nazionale e responsabile del Dipartimento Esteri di AN, che saluta i nuovi lettori ed invita al dibattito e al libero confronto tutti coloro che lo ricevono. Per tenere contatti via mail, **inviare nuovi indirizzi di persone interessate a ricevere IL PUNTO** contattatemi sempre al mio indirizzo mail marco.zacchera@libero.it - Sul sito www.marcozacchera.it (che vi invito a visitare: è periodicamente aggiornato, con l'introduzione in 11 lingue diverse!) trovate ogni informazione e chiarimento sulla mia attività politica ed anche la possibilità di leggere i numeri arretrati de IL PUNTO. Prego tenere presente che se questa mail non viene aperta per alcune settimane automaticamente il vostro indirizzo mail viene cancellato come lettore. **IL PUNTO è liberamente riproducibile su altre fonti di stampa**, ma è gradita la citazione della fonte con l'impegno morale – se il testo viene condensato - a non distorcere il significato di quanto qui scritto.

IN ALLEGATO A QUESTO NUMERO GLI EMENDAMENTI PROPOSTI DALLA CDL AL DECRETO SICUREZZA IN CORSO DI DIBATTITO AL SENATO E PURTROPPO EDULCORATO DAL GOVERNO

ATTENZIONE !

E' in distribuzione la IIa edizione del libro 'STAFFETTE' DAL MaNGIADISCHI AL cD: "Pol it ica, f e d e, s t o r i a, i d e a l i t à: u n c o n f r o n t o t r a g e n e r a z i o n i" – di MARCO ZACCHERA con prefazione di Gianfranco Fini – Press Grafica Edizioni, pag. 216 – 13 € (in omaggio ai lettori del "PUNTO") richiedete il libro mandandomi il vostro indirizzo postale scrivendo a marco.zacchera@libero.it

Ricordo anche che sono disponibili alcuni documenti via internet o su cartaceo: numerose mie interviste apparse su giornali o riviste, una ricerca sulla NASCITA DELLA REPUBBLICA PARTIGIANA DELL'OSSOLA, il mio recente RAPPORTO SULL'ALLARGAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA presentato il giugno scorso a Parigi. Li trovate anche nella sezione "documenti" su www.marcozacchera.it

Buona settimana a tutti! Marco Zacchera